



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE

Abstract

**MI.REUSE, progetto di riqualificazione di un'area ex
industriale di Roma con materiali e componenti
derivanti da processi di recupero**

Relatore

Roberto Giordano

Candidato

Eleonora D'Alessandro

Luglio 2018

MI.REUSE è un progetto di riqualificazione di un'area ex industriale di Roma con materiali e componenti derivanti da processi di recupero. L'intento è quello di dimostrare, come per mezzo dei rifiuti, si possa riqualificare un edificio che si presenta esso stesso come un rifiuto. Accanto a questo obiettivo se ne sviluppa uno parallelo, volto alla catalogazione delle fonti di recupero individuate e mirato alla condivisione dei dati raccolti su un'apposita piattaforma online. La metodologia applicata, al fine di identificare le risorse presenti, è quella dell'*Harvest Map*, ovvero una *mappa del raccolto* che racchiuda e sintetizzi tutti gli scarti, provenienti dal settore sia edile che non, presenti nell'area circostante a quella di progetto. I rifiuti rappresentano il punto di partenza e di forza del progetto *Superuse* proposto. Il lavoro si articola su due livelli, uno a scala urbana l'altro a scala locale, che cooperano in modo sinergico, in quanto si scambiano reciprocamente le risorse a disposizione; la città offre scarti da utilizzare nella progettazione del singolo edificio, mentre quest'ultimo potrà restituire un'identità storica e culturale ad una parte di città che l'aveva persa. Le varie parti di cui si compone il lavoro svolto, hanno come principale filo conduttore il tema del riuso al quale si vuole dare un taglio il più trasversale possibile, cercando di studiarlo a più livelli e provando ad estenderne il concetto non solo alla fase progettuale ma anche a quella d'uso dell'edificio. Così il *riuso* di elementi di scarto di varia provenienza permette di progettare il *riuso* di un edificio oggi dismesso, dove la flessibilità e la facilità di smontaggio della quasi totalità delle parti garantisce il futuro *riuso* degli spazi.
